



# DISPOSITIVI ANTICADUTA

I DPI presentati dalla SOCIM SpA su questo catalogo sono in grado, se utilizzati correttamente, di risolvere la totalità dei problemi derivanti dai lavori in zone pericolose a grande altezza, entro cavità, cunicoli e serbatoi. Nella loro progettazione è stato tenuto conto delle primarie necessità di ergonomia e di sicurezza e nella loro produzione sono utilizzate solo materie prime di alta qualità (per le imbracature nastri in poliestere e cucirini Barbour in poliestere A.T.).

## I DPI CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

Chiunque sia sottoposto al rischio di caduta, quando non sia possibile installare impalcati di protezione o parapetti, deve utilizzare cinture di sicurezza con fune di trattenuta od altre precauzioni atte ad eliminare il pericolo di caduta (D.P.R. 547/55 Art. 386 e D.P.R. 164/56 Art. 10 & 16).

In considerazione dei pericoli mortali cui si è sottoposti, i DPI che proteggono dalle cadute sono considerati di III categoria e devono essere utilizzati solo da personale che abbia ricevuto una sufficiente formazione.

## PIÙ DPI CONTRO LA CADUTA DALL'ALTO COLLEGATI TRA DI LORO FORMANO UN SISTEMA ANTICADUTA

Nella maggioranza delle situazioni prevedibili, durante le lavorazioni pericolose (per es. in edilizia) un Sistema Anticaduta dovrebbe essere usato per interventi di breve durata, quando non sia tecnicamente possibile installare protezioni anticaduta collettive (impalcatura o parapetto normale) o mentre si stia montando l'impalcatura e/o il parapetto medesimo.

## SCELTA DEL DPI

Ogni diversa situazione richiede un diverso tipo di Sistema Anticaduta che deve essere scelto da persona esperta, solamente dopo aver effettuato una corretta Valutazione dei Rischi e dopo aver preso tutte le precauzioni per diminuire il pericolo, anche modificando i metodi operativi (D.Lgs.vo 626).

## OGNI SISTEMA ANTICADUTA DEVE ESSERE FORMATO DA DPI COMPATIBILI TRA DI LORO

I Sistemi Anticaduta devono essere collegati a dispositivi di ancoraggio conformi alla norma UNI EN 795.

## UN SISTEMA ANTICADUTA È NORMALMENTE COMPOSTO DA:

- 1) un cordino, dotato di assorbitore d'energia, che serve da collegamento tra il punto d'ancoraggio e l'imbracatura indossata dall'operatore
- 2) una imbracatura completa di bretelle e cosciali, dotata di uno o più punti d'aggancio

È imperativo che ogni Sistema Anticaduta venga composto utilizzando i DPI più adatti alla situazione oggettiva, tenendo presente le necessità operative ed in particolare il Campo di Lavoro dell'operatore ed il punto d'ancoraggio alla struttura portante.

In particolare sarà indispensabile scegliere il tipo di collegamento tra ancoraggio ed imbracatura più adatto, in modo da ottenere il miglior compromesso tra libertà di movimento dell'operatore, semplicità d'uso, economicità e la necessità assoluta di arrestare la caduta in completa sicurezza nel minor tempo/spazio possibile.

È assolutamente necessario limitare la caduta libera entro spazi molto limitati ed in ogni caso è indispensabile utilizzare un assorbitore d'energia che limiti le forze d'arresto, derivanti da una caduta, entro livelli che non superino quelli sopportabili dal corpo umano (6 kN) come indicato nella Norma UNI EN 363. La norma UNI EN 363 indica chiaramente come una cintura di posizionamento o un cordino senza assorbitore d'energia non possano essere utilizzati per arrestare una caduta (ove sono presenti carichi dinamici) ma solamente per posizionamento sul lavoro/trattenuta (ove siano presenti solo carichi statici o comunque molto limitati).

Pertanto, quando sia prevedibile la possibilità di una caduta, deve essere obbligatoriamente usata una imbracatura completa di cosciali e bretelle, collegata ad un dispositivo anticaduta dotato di assorbitore d'energia.

Non esiste un Sistema Anticaduta universale, ovvero che possa essere utilizzato in tutte le situazioni, ma, spesso, è necessario disporre di più DPI, in grado di essere collegati tra di loro in modo diverso a formare Sistemi Anticaduta diversi per poter essere usati in situazioni diverse. Se si usa un Sistema Anticaduta non adatto, si ottiene come risultato pratico il rifiuto dell'operatore all'utilizzo, per oggettive difficoltà operative create dall'errato mix di DPI.

## UNI EN 1496

febbraio 2007

### Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute Dispositivi di sollevamento per salvataggio

La presente norma è la versione ufficiale della norma europea EN 1496 (edizione novembre 2006). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura e le informazioni fornite dal fabbricante per dispositivi di sollevamento per salvataggio. I dispositivi di sollevamento per salvataggio conformi alla norma sono utilizzati come componenti o sotto-sistemi di sistemi di salvataggio.

## UNI EN 1497

febbraio 2008

### Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute Imbracature di salvataggio

La presente norma è la versione ufficiale della norma europea EN 1497 (edizione agosto 2007). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura e le informazioni fornite dal fabbricante per le imbracature di salvataggio. Le imbracature di salvataggio conformi alla norma sono utilizzate come componenti di sistemi di salvataggio, che sono dispositivi individuali per la protezione contro le cadute.

## UNI EN 353

settembre 2003

### Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto

Dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 353-2 (edizione maggio 2002). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura, le informazioni fornite dal fabbricante e l'imballaggio per i dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile che possono essere fissati a un punto di ancoraggio superiore.

## UNI EN 354

ottobre 2010

### Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute Cordini

La presente norma è la versione ufficiale della norma europea EN 354 (edizione luglio 2010). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura, le informazioni fornite dal fabbricante e l'imballaggio per i cordini. I cordini conformi alla norma sono utilizzati come elementi di collegamento o come componenti nei sistemi individuali per la protezione contro le cadute (ossia sistemi di trattenuta, sistemi di posizionamento sul lavoro, sistemi di accesso mediante corda, sistemi di arresto caduta e sistemi di salvataggio).

## UNI EN 355

ottobre 2003

### Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto Assorbitori di energia

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 355 (edizione maggio 2002). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, le istruzioni per l'uso, la marcatura e l'imballaggio per gli assorbitori di energia.

## UNI EN 358

luglio 2001

### Dispositivi di protezione individuale per il posizionamento sul lavoro e la prevenzione delle cadute dall'alto

Cinture di posizionamento sul lavoro e di trattenuta e cordini di posizionamento sul lavoro

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 358 (edizione dicembre 1999). La norma riguarda cinture e cordini destinati al posizionamento sul lavoro o alla trattenuta. Essa specifica i requisiti, le prove, la marcatura e le informazioni fornite dal fabbricante.

## UNI EN 360

ottobre 2003

### Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto Dispositivi anticaduta di tipo retrattile

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 360 (edizione maggio 2002). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, le istruzioni per l'uso e la marcatura per i dispositivi anticaduta di tipo retrattile.

## UNI EN 361

ottobre 2003

### Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto Imbracature per il corpo

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 361 (edizione maggio 2002). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, le istruzioni per l'uso, la marcatura e l'imballaggio per le imbracature per il corpo.

## UNI EN 362

luglio 2005

### Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto Connettori

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 362 (edizione dicembre 2004). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura e le informazioni fornite dal fabbricante per i connettori. I connettori conformi alla norma sono utilizzati come elementi di collegamento nei sistemi individuali di protezione contro le cadute, per esempio sistemi di arresto caduta, posizionamento sul lavoro, accesso con funi, trattenuta e salvataggio.

## UNI EN 795

dicembre 2002

### Protezione contro le cadute dall'alto Dispositivi di ancoraggio - Requisiti e prove

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 795 (edizione luglio 1996) e dell'aggiornamento A1 (edizione ottobre 2000). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova e le istruzioni per l'uso e la marcatura di dispositivi di ancoraggio progettati esclusivamente per l'uso con dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto.

## UNI EN 813

dicembre 2008

### Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute Cinture con cosciali

La presente norma è la versione ufficiale della norma europea EN 813 (edizione agosto 2008). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura e le informazioni fornite dal fabbricante di cinture con cosciali da utilizzare per i sistemi di trattenuta, di posizionamento sul lavoro e di accesso con fune, dove è richiesto un punto di attacco basso. Le cinture con cosciali non sono idonee ad essere utilizzate per arrestare la caduta.



DISPOSITIVI  
ANTICADUTA



anello dorsale a "D"



## IMBRACATURA

CON 2 PUNTI DI ANCORAGGIO  
E CINGHIA ESTENSIBILE DI SALVATAGGIO

art. KA110

CE DPI 3ª categoria

peso: 2,70 Kg

UNI EN 361 - UNI EN 1497

- **Punti di ancoraggio:** 1 attacco sternale e 1 dorsale entrambi con anello a "D" anticaduta; cinghia estensibile con anello superiore a "D" per salvataggio
- **Adattabilità:** cinghie regolabili su spalle e cosce
- **Praticità:** le cinghie su spalle e cosce si differenziano per i due colori
- **Ergonomia:** massimo comfort grazie alla cinghia posteriore (seduta) in posizione ottimale



anello dorsale a "D"



## COMODA IMBRACATURA PER LAVORI IN SOSPENSIONE

CON CINGHIA DI POSIZIONAMENTO

art. KA120

CE DPI 3ª categoria

peso: 2,69 Kg

UNI EN 361 - UNI EN 358 - UNI EN 813

- **Elementi di ancoraggio:** un anello a "D" dorsale e uno sternale per arresto anticaduta. Un anello addominale a "D" in cintura per aggancio fune da lavoro e due anelli laterali a "D" per posizionamento sul lavoro
- **Adattabilità:** cinghie su spalle e cosce e cintura regolabili
- **Praticità:** una combinazione ideale per anti caduta, posizionamento sul lavoro, salvataggio e applicazioni di aggancio fune
- **Ergonomia:** morbida imbottitura delle cinghie su spalle, punto vita e gambe per un maggior comfort



anello dorsale a "D"



## IMBRACATURA INTERA

CON 2 PUNTI DI ANCORAGGIO E GIUBBETTO DA LAVORO  
art. KAI30

CE DPI 3ª categoria

Sistema anti-aggrovigliamento grazie all'imbracatura incorporata nel giubbotto  
Giubbotto in poliestere/cotone (240 gr/m<sup>2</sup>)  
peso: 2,20 Kg  
taglia unica

UNI EN 361

- **Elementi di ancoraggio:** 2 ancoraggi sternali ad anello in tessuto e un anello dorsale a "D" anticaduta
- **Adattabilità:** cosciali regolabili
- **Praticità:** le cinghie su spalle e cosce si differenziano per i due colori
- **Ergonomia:** massimo comfort grazie alla cinghia posteriore (seduta) in posizione ottimale. Comoda e con cerniere resistenti.

## KIT

### KIT TRATTENUTA IN ALTEZZA

DA UTILIZZARE QUANDO NON C'È UN RISCHIO DI CADUTA

art. KIT 01

CE DPI 3ª categoria

kit composto da:

KAI03 imbracatura 2 attacchi (uno dorsale e uno sternale)  
UNI EN 361

KAC15 cordino di posizionamento 1.5 metri  
UNI EN 354 - UNI EN 358 - UNI EN 795/B

KAM17 moschettone (2 pezzi)  
UNI EN 362

sacca in juta  
peso: 1,20 Kg

- minimalista, ma completo, questo kit deve essere utilizzato in trattenuta sul lavoro, **quando non c'è un rischio di caduta**
- la sacca in juta riflette il nostro impegno sul piano dell'ecologia nella riduzione degli imballaggi in plastica



anello dorsale a "D"



art. KAI03



art. KAC15



art. KAM17

## KIT

## KIT

art. KAS40

### KIT PONTEGGI

DA UTILIZZARE PER LAVORI A PIÙ DI 6 m DI ALTEZZA

art. KIT 02

CE DPI 3ª categoria

kit composto da:

KAI02 imbracatura 1 attacco dorsale  
UNI EN 361

KAS40 assorbitore di energia 1.8 metri  
UNI EN 355

KAM17 moschettone  
UNI EN 362

sacca in juta

- questo kit, costituito dai prodotti essenziali della nostra gamma, deve essere utilizzato per lavori a più di 6 m di altezza
- la sacca in juta riflette il nostro impegno sul piano dell'ecologia nella riduzione degli imballaggi in plastica



art. KAI02



art. KAM17



anello dorsale a "D"



### KIT COPERTURA TETTI, CARPENTIERE

DA UTILIZZARE PER LAVORI A PIÙ DI 6 m DI ALTEZZA

art. KIT 03

CE DPI 3ª categoria

kit composto da:

KAI03 imbracatura 2 attacchi (uno dorsale e uno sternale)  
UNI EN 361

KAS18 assorbitore di energia 1.8 metri  
UNI EN 355

KAM17 moschettone (2 pezzi)  
UNI EN 362

sacca in juta

- questo kit, costituito dai prodotti essenziali della nostra gamma, deve essere utilizzato per lavori a più di 6 m di altezza
- la sacca in juta riflette il nostro impegno sul piano dell'ecologia nella riduzione degli imballaggi in plastica



anello dorsale a "D"



art. KAS18



art. KAI03



art. KAM17

## IMBRACATURE ANTICADUTA e CINTURA DI POSIZIONAMENTO IMPIEGO ED AVVERTENZE

! Non usare le imbracature per lavori in sospensione.



### PER L'IMPIEGO COME IMBRACATURA

PUNTO DI ANCORAGGIO CON RESISTENZA STATICA MINIMA DI 1000 daN (CONFORME ALLA NORMA UNI EN 795)

- Prima di utilizzare l'imbracatura effettuare un accurato controllo visivo.
- In caso di caduta far controllare tutti i componenti del sistema anticaduta.
- Regolare l'imbracatura sulla propria persona, allungando o accorciando le cinghie tramite le fibbie di regolazione.
- Nelle imbracature con attacco sternale, le asole devono essere sempre collegate tramite un moschettone, che deve essere chiuso e bloccato.
- I nastri devono essere tesi al punto giusto, onde evitare eccessive pressioni sul corpo.
- Il punto d'ancoraggio deve essere posto, per quanto possibile, direttamente al di sopra dell'operatore.
- Il punto d'ancoraggio deve possedere i requisiti previsti dalla Norma UNI EN 795.
- Verificare sempre che, al di sotto del campo di lavoro, vi sia un sufficiente tirante d'aria libero da ostacoli.
- Conservare la nota informativa e sottoporre ogni DPI ad un controllo almeno una volta ogni 12 mesi.



Non usare mai un cordino di posizionamento per l'aggancio ad un sistema di arresto caduta.

Il moschettone di collegamento tra le due asole di trattenuta anteriori deve essere di tipo conforme alla Norma UNI EN 362, SEMPRE agganciato e chiuso anche in caso di impiego dell'imbracatura con l'anello di trattenuta dorsale.



### PER L'IMPIEGO COME CINTURA DI POSIZIONAMENTO

- Posizionare correttamente lo schienalino in modo che gli anelli siano rivolti verso l'esterno e simmetrici rispetto al busto.
- Chiudere la fibbia e regolare la cintura tirando o rilasciando l'estremità libera del nastro.
- Gli anelli laterali devono essere agganciati esclusivamente ad un cordino di posizionamento sul lavoro e mai ad un sistema di arresto cadute.
- Utilizzare SEMPRE un cordino di posizionamento art. KAC12 con connettori art. CML120S.

## CINTURA DI POSIZIONAMENTO

! Non usare come dispositivo anticaduta. Non usare per lavori in sospensione. La struttura di ancoraggio deve essere priva di asperità, spigoli vivi, altri elementi che possano compromettere l'integrità del sistema di sicurezza.



### CINTURA DI POSIZIONAMENTO SUL LAVORO

art. A1E-PS

CE DPI 3ª categoria

nastro in poliestere alta tenacità 24 kN  
fibbie di regolazione ed anelli in acciaio zincato  
cucirini Barbour in poliestere alta tenacità  
schienalino ergonomico in poliuretano termoformato  
doppia fibbia in plastica per la regolazione del nastro  
adattabile a tutte le taglie

UNI EN 358

- 3 porta utensili scorrevoli con anello in plastica

+ cordino di posizionamento art. KAC12 oppure art. APR16 e moschettone art. CML120S forniti separatamente

Non usare come dispositivo anticaduta. La cintura di sicurezza NON può essere usata per arrestare una caduta superiore a 0,50 m. Pertanto la cintura deve essere usata solamente con un cordino di posizionamento (art. KAC12 oppure art. APR16), collegato ad entrambi gli anelli laterali, regolando la lunghezza in modo che la caduta non sia superiore a 0,50 m. Non collegare mai ad un sistema di arresto cadute.

Da usare esclusivamente con un cordino di sicurezza dotato di connettore con chiusura e bloccaggio automatici (art. CML120S).



art. KAC12  
p. 76

art. APR16  
p. 76

art. CML120S  
p. 84



### IMPIEGO DELLA CINTURA DI POSIZIONAMENTO

Posizionare correttamente lo schienalino in modo che gli anelli siano rivolti verso l'esterno e simmetrici rispetto al busto. Chiudere la fibbia infilando la fibbia maschio nella fibbia femmina e regolare la cintura tirando o rilasciando l'estremità libera del nastro. Agganciare gli anelli laterali alle estremità del cordino di posizionamento sul lavoro mediante il connettore a chiusura e bloccaggio automatici art. CML120S.



## IMBRACATURE ANTICADUTA

**+** Per collegare le imbracature ad un punto d'ancoraggio utilizzare SEMPRE un cordino dotato di un assorbitore d'energia conforme alla Norma UNI EN 355 (es. Art. ASH) oppure un dispositivo anticaduta retrattile conforme alla Norma UNI EN 360 (es. Art. AERBLOK).



### IMBRACATURA ANTICADUTA

CON AGGANCIAMENTO DORSALE

art. A2-PS

CE DPI 3ª categoria

nastro in poliestere alta tenacità 24 kN  
fibbie di regolazione ed anello dorsale in acciaio zincato  
cucirini Barbour in poliestere alta tenacità  
cinghia posteriore (seduta) per l'assorbimento del carico dinamico derivante da una caduta  
doppie fibbie in plastica per la regolazione dei nastri cosciali  
adattabile a tutte le taglie  
peso: 0,750 Kg

UNI EN 361

- particolarmente adatta per lavori di montaggio in edilizia



### IMBRACATURA ANTICADUTA

CON AGGANCIAMENTO DORSALE ED AGGANCIAMENTO STERNALE

art. A33-PS

CE DPI 3ª categoria

nastro in poliestere alta tenacità 24 kN  
fibbie di regolazione ed anello dorsale in acciaio zincato  
cucirini Barbour in poliestere alta tenacità  
cinghia posteriore (seduta) per l'assorbimento del carico dinamico derivante da una caduta  
doppie fibbie in plastica per la regolazione dei nastri cosciali  
adattabile a tutte le taglie  
peso: 0,850 Kg

UNI EN 361

- consentendo sia l'aggancio posteriore che quello anteriore è particolarmente adatta per lavori di ristrutturazione in edilizia  
- l'**anello sternale** consente l'utilizzo di dispositivi anticaduta scorrevoli conformi alla Norma UNI EN 353, rendendola ideale per le scalate di pali, tralicci, scale verticali o per lavori su tetti inclinati  
- i due nastri di sicurezza garantiscono, in caso di impiego con il **punto di trattenuta dorsale**, il rispetto dei requisiti previsti dalla Norma UNI EN 361 anche senza moschettone di raccordo tra le asole anteriori. Si raccomanda comunque di agganciare SEMPRE, anche in caso di impiego con il punto di trattenuta dorsale, le due asole anteriori con un moschettone conforme alla Norma UNI EN 362.

**+** moschettone art. KAM17 fornito separatamente

il moschettone di collegamento tra le due asole di trattenuta anteriori deve essere di tipo conforme alla Norma UNI EN 362, SEMPRE agganciato e chiuso anche in caso di impiego dell'imbracatura con l'anello di trattenuta dorsale



## IMBRACATURE ANTICADUTA CON CINTURA DI POSIZIONAMENTO

**+** Per collegare le imbracature ad un punto d'ancoraggio utilizzare SEMPRE un cordino dotato di un assorbitore d'energia conforme alla Norma UNI EN 355 (es. Art. ASH) oppure un dispositivo anticaduta retrattile conforme alla Norma UNI EN 360 (es. Art. AERBLOK).

### IMBRACATURA ANTICADUTA

CON AGGANCIAMENTO DORSALE E CINTURA DI POSIZIONAMENTO

art. A4E-PS

CE DPI 3ª categoria

nastro in poliestere alta tenacità 24 kN  
fibbie di regolazione ed anelli in acciaio zincato  
cucirini Barbour in poliestere alta tenacità  
dorsalino ergonomico in poliuretano termoformato  
doppie fibbie in plastica per la regolazione dei nastri cosciali  
adattabile a tutte le taglie

UNI EN 358 - UNI EN 361

- 3 porta utensili scorrevoli sulla cintura  
- stesse possibilità di utilizzo dell'imbracatura A2-PS con l'aggiunta della cintura di posizionamento sul lavoro A1E-PS  
- adatta per lavori di montaggio particolarmente complessi



### IMBRACATURA ANTICADUTA

CON AGGANCIAMENTO STERNALE, DORSALE E CINTURA DI POSIZIONAMENTO

art. A55E-PS

CE DPI 3ª categoria

nastro in poliestere alta tenacità 24 kN  
fibbie di regolazione ed anelli in acciaio zincato  
cucirini Barbour in poliestere alta tenacità  
dorsalino ergonomico in poliuretano termoformato  
doppie fibbie in plastica per la regolazione dei nastri cosciali  
adattabile a tutte le taglie

UNI EN 358 - UNI EN 361

- 3 porta utensili scorrevoli sulla cintura  
- stesse possibilità di utilizzo dell'imbracatura A33-PS con l'aggiunta della cintura di posizionamento sul lavoro A1E-PS  
- adatta per lavori di montaggio particolarmente complessi  
- i due nastri di sicurezza garantiscono, in caso di impiego con il **punto di trattenuta dorsale**, il rispetto dei requisiti previsti dalla Norma UNI EN 361 anche senza moschettone di raccordo tra le asole anteriori. Si raccomanda comunque di agganciare SEMPRE, anche in caso di impiego con il punto di trattenuta dorsale, le due asole anteriori con un moschettone conforme alla Norma UNI EN 362.

**+** moschettone art. KAM17 fornito separatamente

il moschettone di collegamento tra le due asole di trattenuta anteriori deve essere di tipo conforme alla Norma UNI EN 362, SEMPRE agganciato e chiuso anche in caso di impiego dell'imbracatura con l'anello di trattenuta dorsale



### art. KAC10

CE DPI 3ª categoria

corda a trefoli: 100% poliammide, diametro 12 mm  
lunghezza: 1 m

UNI EN 354

+ moschettoni art. KAM17 forniti separatamente



### CORDINO REGOLABILE

#### art. KAC12



CE DPI 3ª categoria

corda 100% poliammide, diametro 14 mm  
moschettone in acciaio con apertura 17 mm  
gancio in acciaio con apertura 17 mm  
anello regolabile in lega leggera  
lunghezza massima: 2 m

UNI EN 358



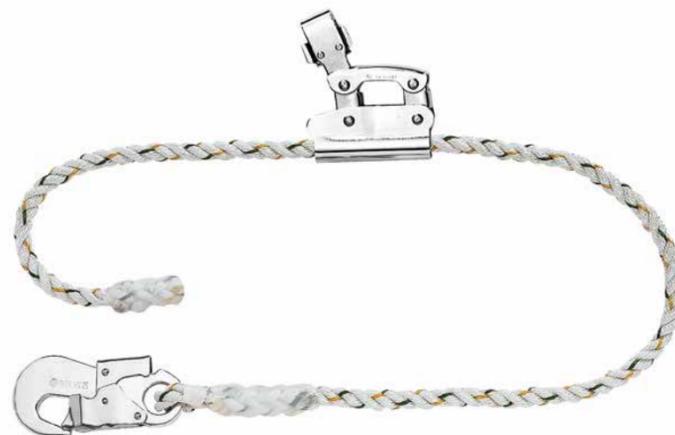
### art. APR 16

CE DPI 3ª categoria

corda Marlow 3 trefoli: 100% poliammide, diametro 16 mm  
lunghezza: 1,60 m  
sistema di regolazione in acciaio utilizzabile sotto carico  
moschettone doppia leva in acciaio tropicalizzato  
carico di rottura del solo moschettone: 25 kN

UNI EN 358

+ moschettone art. CML120S fornito separatamente



### art. KAS28

CE DPI 3ª categoria

corda a trefoli: 100% poliammide, diametro 12 mm  
assorbitore di energia: 100% poliammide  
lunghezza: 1,80 m / tirante d'aria: 6 m  
moschettone doppia leva in acciaio, apertura 17 mm

UNI EN 355

+ moschettone art. KAM17 fornito separatamente



### art. KAS20

CE DPI 3ª categoria

corda a trefoli: 100% poliammide, diametro 12 mm  
assorbitore di energia: 100% poliammide  
lunghezza: 2 m / tirante d'aria: 6 m  
moschettone doppia leva in acciaio, apertura 17 mm  
gancio doppia leva in acciaio, apertura 55 mm

UNI EN 355



### art. ASH2

CE DPI 3ª categoria

corda Marlow 3 trefoli: 100% poliammide, diametro 12 mm  
assorbitore di energia: 100% poliammide  
lunghezza: 1,80 m / tirante d'aria: 6 m  
PINZA Q di ancoraggio in acciaio apertura 125 mm  
carico di rottura della PINZA Q: 22 kN

UNI EN 355

- utilizzabile per montaggio ponteggi o salita su tralicci

+ moschettone art. KAM17 fornito separatamente



### CORDINO CON ASSORBITORE

#### art. KAS30



CE DPI 3ª categoria

corda 100% poliammide, diametro 12 mm  
moschettone in acciaio con apertura 17 mm  
due ganci in acciaio con apertura 55 mm  
lunghezza: 1,5 m

UNI EN 355



## DISPOSITIVI RETRATTILI

Sono speciali collegamenti tra il punto d'ancoraggio e l'imbracatura ed hanno la particolarità di possedere una lunghezza di cavo variabile automaticamente. Il dispositivo di recupero a molla consente all'operatore una notevole possibilità di movimento, permettendogli di allontanarsi ed avvicinarsi al punto d'ancoraggio del dispositivo senza dover compiere azioni manuali.

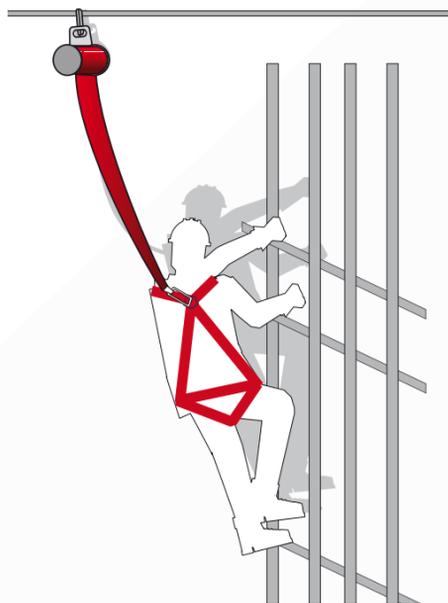
Campi d'utilizzo: montaggi industriali, edilizia, lavori su tralicci.

Sono disponibili varie lunghezze di cavo.

! Il punto d'ancoraggio deve essere, per quanto possibile, posizionato al di sopra del campo operativo (inclinazione massima del cavo 30°) per evitare pericoli derivanti dall'effetto pendolo.



DISPOSITIVI ANTICADUTA



### AERBLOK

art. AERBLOK

CE DPI 3ª categoria

cinghia in poliammide larghezza 48 mm  
lunghezza utile della cinghia 2,5 m  
dotato di assorbitore di energia  
peso: 1,2 Kg

UNI EN 360

- sostituisce i cordini fissi del tipo art. ASH1-2-3 durante i montaggi industriali
- collegato ad una PINZA L è utilizzato nel montaggio dei ponteggi in edilizia

+ carter in poliuretano termoformato art. AERCARTER e moschettoni art. KAM17 forniti separatamente

! assicurarsi che il punto di ancoraggio sia conforme alla Norma UNI EN 795

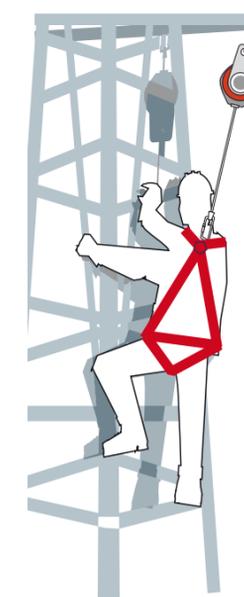


### AERCARTER

art. AERCARTER

carter in poliuretano termoformato

- protegge dalla polvere e da piccoli oggetti
- mantiene efficiente e pulito il dispositivo



! assicurarsi che l'imbracatura anticaduta sia conforme alla Norma UNI EN 361

### DISPOSITIVO RETRATTILE

A RICHIAMO AUTOMATICO

art. 1029575

CE DPI 3ª categoria

cavo in acciaio galvanizzato Ø 4,5 mm  
lunghezza del cavo: 10 m

carter in nylon ad alta resistenza all'impatto

meccanismo interno in acciaio inossidabile e alluminio resistenti alla corrosione

carico di rottura > 12 kN

forza frenante < 6 kN

distanza di arresto < 1 m  
(uso verticale, senza effetto pendolo)

carico massimo: 100 kg  
peso: 5,2 kg

UNI EN 360

non necessita di revisione annuale da parte del fabbricante: la revisione può essere effettuata direttamente dall'utilizzatore attraverso le istruzioni contenute nel documento di ispezione periodica, abbattendone i costi ed eliminando le perdite di tempo

+ possibile utilizzo in orizzontale aggiungendo una fune in acciaio art. 1009335 tra il moschettone e l'imbracatura

### DISPOSITIVO RETRATTILE

A RICHIAMO AUTOMATICO

art. 1012437

CE DPI 3ª categoria

cavo in acciaio galvanizzato Ø 4,5 mm  
lunghezza del cavo: 20 m

carter in nylon ad alta resistenza all'impatto

meccanismo interno in acciaio inossidabile e alluminio resistenti alla corrosione

carico di rottura > 12 kN

forza frenante < 6 kN

distanza di arresto < 2 m

carico massimo: 136 kg  
peso: 7,7 kg

UNI EN 360

non necessita di revisione annuale da parte del fabbricante: la revisione può essere effettuata direttamente dall'utilizzatore attraverso le istruzioni contenute nel documento di ispezione periodica, abbattendone i costi ed eliminando le perdite di tempo

+ possibile utilizzo in orizzontale aggiungendo una fune in acciaio art. 1002897 tra il moschettone e l'imbracatura

### DISPOSITIVO RETRATTILE

A RICHIAMO AUTOMATICO

art. AERSTOP-30

CE DPI 3ª categoria

cavo in acciaio galvanizzato Ø 4,8 mm  
lunghezza del cavo: 30 m

carter in alluminio

meccanismo interno in acciaio inossidabile e alluminio resistenti alla corrosione

carico di rottura > 20 kN

forza frenante < 6 kN

distanza di arresto < 2 m

carico massimo: 136 kg  
peso: 19 kg

UNI EN 360

AERSTOP-30 è garantito, dal fabbricante per 12 mesi dalla data di vendita ed è coperto da apposita assicurazione prodotto per i rischi R.C. Per garantire la funzionalità nel tempo è obbligatorio sottoporre ogni dispositivo ad una revisione annuale, effettuata dal fabbricante o da personale da esso autorizzato. Prima di dare in uso un dispositivo anticaduta retrattile è assolutamente obbligatorio fornire agli utilizzatori una formazione sul loro corretto uso (DL 626 Art. 43 paragr. 5).



## TRIPODE

PER ACCEDERE A SPAZI ANGUSTI

art. **KATRI**

CE DPI 3ª categoria

molteplici posizioni: le gambe telescopiche sono regolabili tra 1,15 m e 2,15 m

interasse: 1,5 m

peso: 13 Kg

carico massimo: 200 Kg

UNI EN 795 CLASSE B

- con due pulegge sulla sommità, nel punto di prolungamento della gamba principale, per passaggio di cavi
- dotato di due occhielli ausiliari come punti di ancoraggio
- testa in fusione di alluminio, gambe in alluminio
- piedini con supporto in acciaio e base gommata per aumentare la frizione e conferire maggior stabilità
- fissaggio gambe con cinghia in poliestere
- ogni tripode è dotato di accessorio incorporato per montaggio su nostro verricello art. **KAWIN** (può essere fornito con o senza questo accessorio su specifica richiesta)
- ogni tripode è dotato di borsa da trasporto



## VERRICELLO

DI SALVATAGGIO E DA LAVORO

art. **KAWIN**

capacità di carico: 125 Kg

lunghezza 20,0 m

diametro cavo zincato: 4,8 mm

UNI EN 1496 CLASSE A

- si usa per sollevare o abbassare operatori o materiali in spazi angusti
- dotato di robusto sistema di fissaggio adattabile all'accessorio per montaggio sul treppiede

+ da usare assieme al dispositivo **anticaduta con ritorno automatico art. 1029575** (UNI EN 360) quando viene impiegato per abbassare o sollevare una persona.



art. KAI10 (pag. 66)



art. 1029575 (pag. 79)



## ACCESSORI PER TRIPODE





### FUNE MARLOW A 3 TREFOLI

art. AVL16

CE DPI 3ª categoria

diametro: 16 mm  
varie lunghezze: 10 m - 30 m  
dotato di assorbitore di energia  
dispositivo di blocco automatico in caso di caduta

UNI EN 353-2

+ moschettoni art. KAM17 forniti separatamente

! assicurarsi che il punto di ancoraggio sia conforme alla Norma UNI EN 795

### FUNE INTRECCIATA

art. AVL12K-20

CE DPI 3ª categoria

diametro: 12 mm  
lunghezza: 20 m  
dotato di assorbitore di energia  
dispositivo di blocco automatico in caso di caduta

UNI EN 353-2

+ moschettoni art. KAM17 forniti separatamente

! assicurarsi che il punto di ancoraggio sia conforme alla Norma UNI EN 795

### FUNE DINAMICA EDELRID

art. AVL12

CE DPI 3ª categoria

materiale: poliammide  
diametro: 12 mm  
varie lunghezze: 10 m - 20 m - 30 m  
dispositivo di blocco automatico in caso di caduta

UNI EN 353-2

+ moschettoni art. KAM17 forniti separatamente

! assicurarsi che il punto di ancoraggio sia conforme alla Norma UNI EN 795

### FUNE DI RICAMBIO

art. AVL16-R

varie lunghezze: 10 m - 20 m - 30 m

### FUNE DI RICAMBIO

art. AVL12-R

varie lunghezze: 10 m - 20 m - 30 m

### SISTEMA ANTICADUTA ORIZZONTALE TEMPORANEO

DA TESARE TRA DUE SUPPORTI VERTICALI (TRAVE, MONTANTE, PILASTRO)

art. AHL18

CE DPI 3ª categoria

nastro poliestere alta tenacità  
resistenza > 30 kN  
lunghezza regolabile attraverso il cricchetto di tensionamento  
lunghezza min.: 2 m  
lunghezza max: 18 m  
borsa per il trasporto

UNI EN 795

- ogni struttura è utilizzabile da un solo operatore e necessita di un tirante d'aria di 8,25 m al di sotto della quota di installazione  
- ideale per montaggio ponteggi e montaggio pannelli prefabbricati

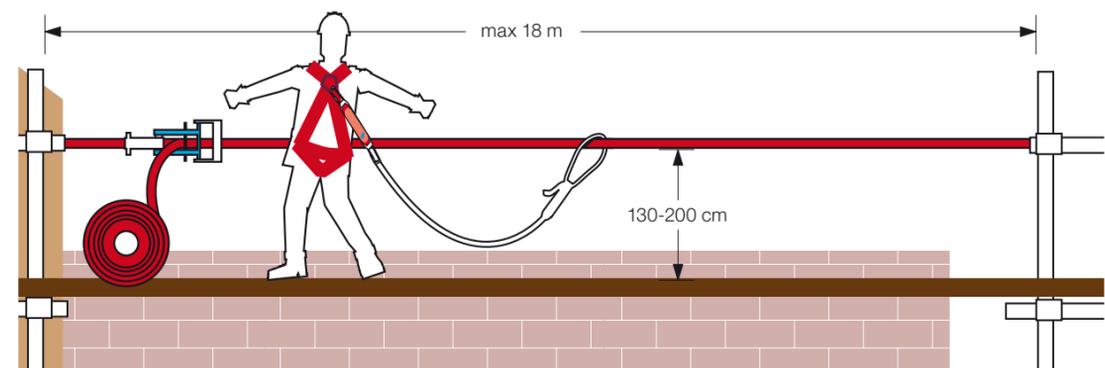
+ da utilizzare esclusivamente con 2 moschettoni art. S-2107S forniti separatamente



### + MOSCHETTONE IN LEGA D'ACCIAIO

art. S-2107S

CE DPI 3ª categoria  
carico di rottura > 30 kN



In alcune situazioni non solo è impossibile installare un sistema anticaduta orizzontale fisso, ma è preferibile utilizzare un sistema orizzontale temporaneo che, oltre a fornire le adeguate garanzie di sicurezza, permette di essere facilmente installato e rimosso in pochi minuti non appena terminato il lavoro. Alcune di queste situazioni tipiche sono:

- montaggio di ponteggi tubolari, ove il sistema anticaduta debba essere spostato al piano superiore non appena installati i parapetti al piano inferiore.  
- montaggio delle travi in c.a. prefabbricate, ove spesso un addetto deve camminare sulla trave stessa, di larghezza ridotta e senza protezione verso il vuoto, per provvedere al suo posizionamento sui pilastri.

### MOSCHETTONE IN ALLUMINIO

art. CML120S

CE DPI 3ª categoria  
apertura: 20 mm  
carico di rottura: 22 kN  
chiusura e bloccaggio automatici  
UNI EN 362



### MOSCHETTONE IN ACCIAIO

art. KAM17

CE DPI 3ª categoria  
apertura: 17 mm  
carico di rottura: 23 kN  
bloccaggio con ghiera a vite  
chiusura e bloccaggio automatici  
UNI EN 362



### MOSCHETTONE IN ALLUMINIO

art. KAM60

CE DPI 3ª categoria  
apertura: 60 mm  
carico di rottura: 22 kN  
UNI EN 362

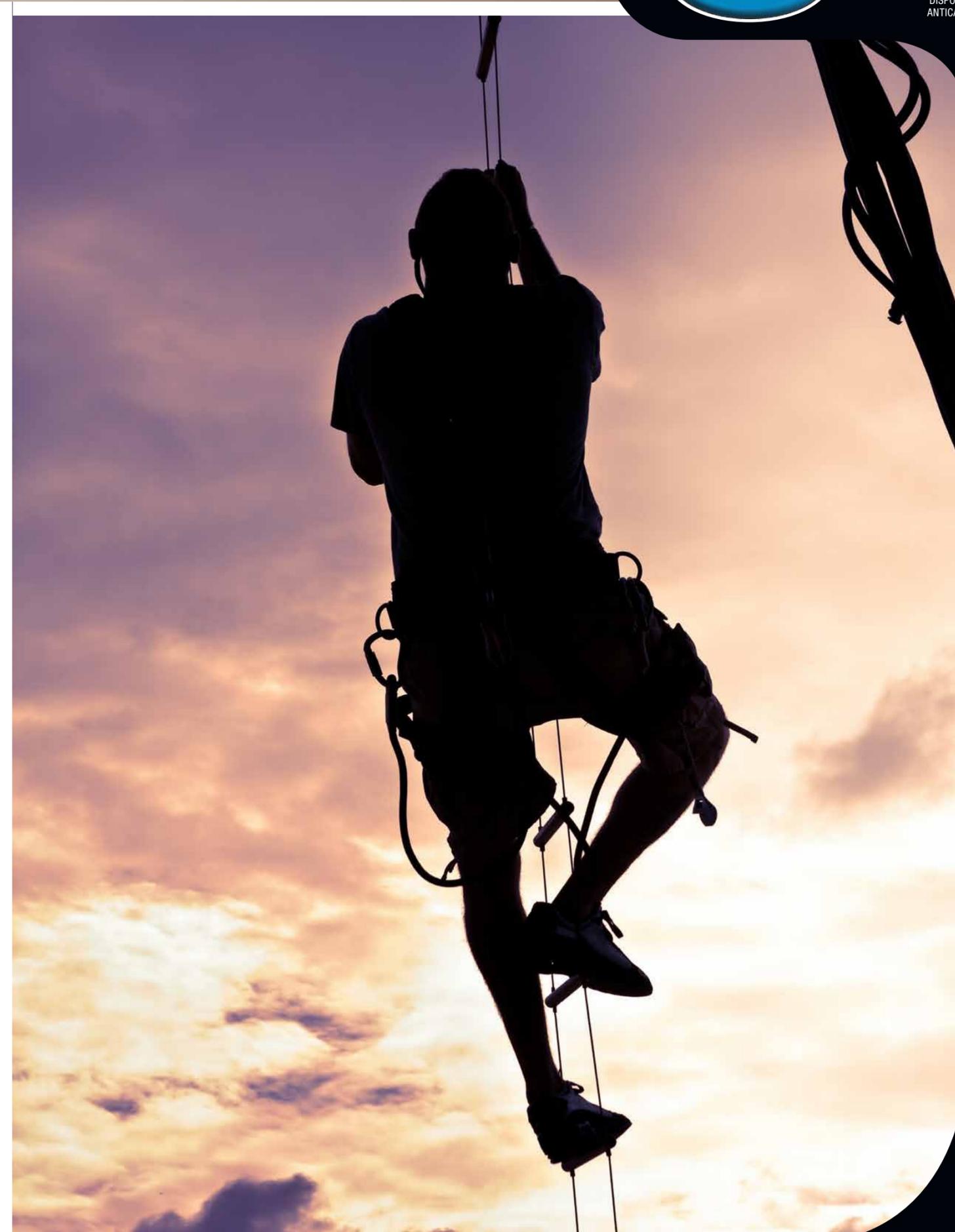
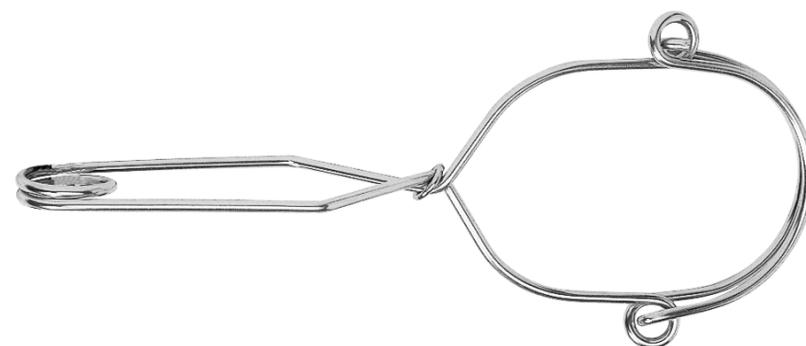


### PINZA IN ACCIAIO INOX

art. PINZA L apertura 90 mm  
art. PINZA Q apertura 125 mm  
art. PINZA R apertura 155 mm

CE DPI 3ª categoria  
carico di rottura: 22 kN  
UNI EN 362

- adatta per l'ancoraggio  
a tubi/travi di diverso diametro





## LINEE VITA ORIZZONTALI FISSE

I materiali utilizzati sono stati selezionati con criteri di massima qualità e sicurezza e tutti i componenti e le linee di vita complete vengono testate nell'apposito laboratorio che Socim ha creato presso la propria sede.

Il laboratorio si rivela determinante anche per il collaudo di prodotti extra catalogo che possono essere forniti sulla base di specifiche richieste dei clienti che presentino disegni relativi a particolari esigenze.

Siamo infatti disponibili ed attrezzati, tramite le apparecchiature di prova e relativi strumenti di misura che sono presenti nel nostro laboratorio, a realizzare e verificare, anche grazie alla disponibilità di uno specifico software di calcolo, specifici sistemi di ancoraggio, in conformità alla norma EN 795, che ci siano sottoposti dai clienti in base alle loro esigenze.

Sarà possibile proporre la relativa soluzione illustrata da un'adeguata proposta e relativo preventivo di spesa.

E' anche possibile richiedere nostri sopralluoghi per l'esame di fattibilità e l'intervento per l'installazione di linee vita standard o specifiche relativamente alle esigenze del cliente. Il preventivo di spesa sarà redatto di caso in caso.

Un manuale di istruzioni all'uso è allegato a ciascuna linea di vita completa ed un numero identificativo del lotto di produzione è inciso indelebilmente su tutti i paletti e/o piastre.

### UNI EN 795

dicembre 2002

#### Protezione contro le cadute dall'alto Dispositivi di ancoraggio - Requisiti e prove

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 795 (edizione luglio 1996) e dell'aggiornamento A1 (edizione ottobre 2000). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova e le istruzioni per l'uso e la marcatura di dispositivi di ancoraggio progettati esclusivamente per l'uso con dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto.

### ZINCATURA A CALDO

La zincatura a caldo è un trattamento superficiale al quale vengono sottoposti i manufatti in acciaio che necessitano di una efficace protezione anticorrosiva. A differenza dei tradizionali rivestimenti anticorrosione che ricoprono passivamente il metallo, con la zincatura a caldo si ottiene una compenetrazione chimico-metallurgica fra acciaio e zinco, capace di resistere a lungo sia alla corrosione che alle sollecitazioni di tipo meccanico.

Di seguito diamo una breve descrizione delle principali fasi del trattamento, identificabili nei seguenti punti:

**Preparazione:** i materiali vengono appesi mediante filo di ferro e/o catene/attrezzature ai "telai" per consentire la movimentazione lungo tutto il processo produttivo.

**Sgrassaggio:** eliminazione di olio e grassi dalle superfici dei manufatti mediante immersione in soluzione sgrassante acida, addizionata di tensioattivi.

**Decapaggio:** eliminazione degli ossidi di ferro e residui ferrosi di laminazione, mediante immersione in soluzioni composte da acido cloridrico e di acqua.

**Flussaggio:** immersione dei manufatti in soluzione acquosa di "sale doppio" composto da cloruro di zinco e cloruro di ammonio.

**Preriscaldamento:** i manufatti vengono riscaldati in forno essiccatoio a circa 100-120° C in modo da essiccare i sali di flussaggio e ridurre lo shock termico al momento dell'immersione nella vasca di zincatura.

**Zincatura:** immersione in bagno di zinco fuso (98,5% zn min.) a temperatura controllata di 440-450° C.

**Raffreddamento:** raffreddamento naturale in aria a temperatura ambiente.

**Distacco e controllo:** distacco materiali dai telai, controllo qualità ed infine imballo e finitura.

**Proprietà del rivestimento:** assenza di piombo anticipando in tal senso le future prescrizioni in materia di tutela della salute e dell'ambiente.

Normativa di riferimento: UNI EN ISO 1461:1999

### VERNICIATURA CON POLVERI POLIESTERE

Dopo la zincatura a caldo i manufatti vengono sottoposti a verifica visiva e a pulizia meccanica per eliminare eventuali residui della lavorazione precedente, o per uniformare la superficie da sottoporre alla successiva fase di verniciatura.

Le lavorazioni vengono eseguite seguendo un processo qualificato (secondo le prescrizioni delle norme UNI EN ISO 12944 "Protezione dalla corrosione di strutture di acciaio mediante verniciatura") articolato nelle seguenti fasi:

**Preparazione meccanica** della superficie dei manufatti mediante levigatura con abrasivi a grana fine, finalizzata ad uniformare eventuali irregolarità presenti sulla superficie del rivestimento di zinco.

**Sgrassaggio alcalino** e mordenzatura superficiale, alla temperatura di 50°C, per garantire la pulizia da contaminanti quali oli e grassi.

**Lavaggio** con acqua di rete per eliminare residui del precedente trattamento.

**Risciacquo Demi**, risciacquo con acqua demineralizzata.

**Conversione superficiale** con processo Nanoceramico, trattamento che consente di creare uno strato inorganico molto stabile e di grande compattezza per garantire elevate prestazioni di adesione della vernice.

**Risciacquo Demi**, risciacquo finale con acqua demineralizzata.

**Asciugatura** in forno ad aria calda alla temperatura di 140-150°C.

**Applicazione polveri:** si procede all'applicazione della vernice in polvere (del colore richiesto) mediante elettrodeposizione, il tutto avviene in una cabina automatizzata dotata di postazioni per eventuali ritocchi manuali. Le polveri applicate possono essere di varia natura: epossidiche, epossipoliesteri e poliesteri con possibilità di finiture lisce, bucciate e goffrate; tutte le polveri impiegate sono "TGIC free" e appositamente sviluppate per applicazioni su acciaio zincato a caldo.

**Polimerizzazione (Cottura):** alla fase di deposizione polveri segue la cottura in forno ad aria calda alla temperatura di 180-200°C, in questa fase il materiale sosta nel forno per il tempo necessario alla polimerizzazione della polvere.

**Scarico e controllo:** distacco dei materiali dalle attrezzature di trasporto, seguito da controllo visivo per verificare che i manufatti non presentino difetti superficiali, successivamente i manufatti vengono imballati.

# ANTICADUTA linee vita fisse

ANCHE IN VERSIONE  
**INOX AISI 304**

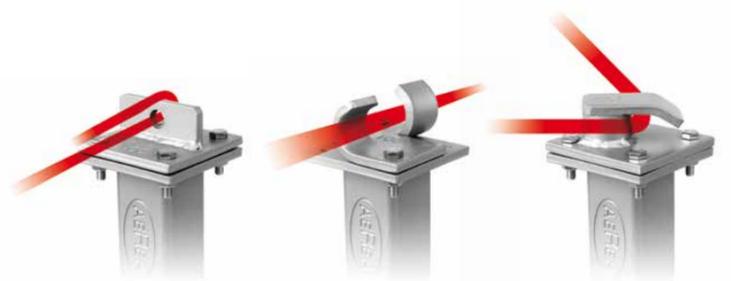
## PALETTO STANDARD PER FISSAGGIO SU CEMENTO

I PALETTI INIZIALI E FINALI COMPRESIVI DI PIASTRA SONO IN CLASSE A1 IDONEI PER IL FISSAGGIO DELLA LINEA VITA IN CLASSE C

art. PALET h. 500 mm  
indicato per un pacco tetto massimo di 35 cm

art. PALET80 h. 800 mm  
indicato per un pacco tetto superiore a 35 cm

**Materiale:** acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliesteri; RAL 9007  
**Misura base:** 250x250 mm; spessore 10 mm, 8 fori ø 15 mm  
**Misura tubo:** 70x70x5 mm, altezza 500 mm



PIASTRA PER PALETTO INIZIALE O FINALE  
art. PIA

PIASTRA PER PALETTO INTERMEDIO  
art. PIAINT

PIASTRA PER PALETTO INTERMEDIO AD ANGOLO  
art. PIANG



ANCHE IN VERSIONE  
**INOX AISI 304**

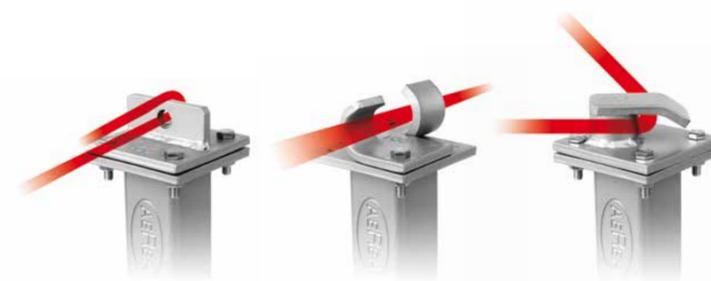
## PALETTO PER FISSAGGIO SU TRAVI IN LEGNO

I PALETTI INIZIALI E FINALI COMPRESIVI DI PIASTRA SONO IN CLASSE A1 IDONEI PER IL FISSAGGIO DELLA LINEA VITA IN CLASSE C

art. PALETLE50 h. 500 mm  
indicato per un pacco tetto massimo di 35 cm

art. PALETLE80 h. 800 mm  
indicato per un pacco tetto superiore a 35 cm

**Materiale:** acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliesteri; RAL 9007  
**Misura base:** 400x250 mm; spessore 10 mm, asola 80x15 mm, barre filettate da 12 mm  
**Misura tubo:** 70x70x5 mm, altezza 500 mm o 800 mm



PIASTRA PER PALETTO INIZIALE O FINALE  
art. PIA

PIASTRA PER PALETTO INTERMEDIO  
art. PIAINT

PIASTRA PER PALETTO INTERMEDIO AD ANGOLO  
art. PIANG



ANCHE IN VERSIONE  
**INOX AISI 304**

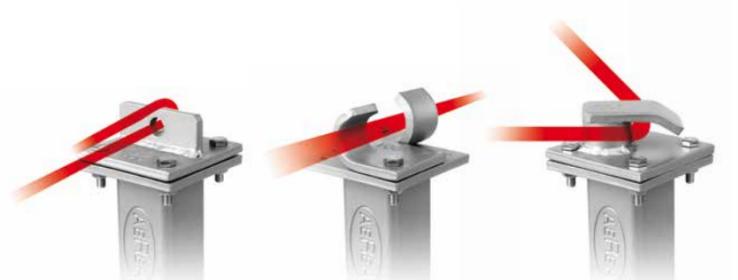
## PALETTO PER FISSAGGIO SU COLMO

I PALETTI INIZIALI E FINALI COMPRESIVI DI PIASTRA SONO IN CLASSE A1 IDONEI PER IL FISSAGGIO DELLA LINEA VITA IN CLASSE C

art. PALETCO50 h. 500 mm  
indicato per un pacco tetto massimo di 35 cm

art. PALETCO80 h. 800 mm  
indicato per un pacco tetto superiore a 35 cm

**Materiale:** acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliesteri; RAL 9007  
**Misura base:** 250x500 mm; spessore 10 mm, 5 fori ø 15 mm su ogni falda  
**Misura tubo:** 70x70x5 mm, altezza 500 mm o 800 mm



PIASTRA PER PALETTO INIZIALE O FINALE  
art. PIA

PIASTRA PER PALETTO INTERMEDIO  
art. PIAINT

PIASTRA PER PALETTO INTERMEDIO AD ANGOLO  
art. PIANG



ANCHE IN VERSIONE  
**INOX AISI 304**

## CONTROPIASTRA PER FISSAGGIO PALETTO SU TRAVI IN LEGNO

art. CONTPI

**Materiale:** acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliesteri; RAL 9007  
**Misura base:** 400x250 mm; spessore 10 mm, 4 asole 80x15 mm, barre filettate da 12 mm



# ANTICADUTA linee vita fisse

## PIASTRE PER PALETTO

- art. PIA piastra per paletto iniziale e finale
- art. PIAINT piastra per paletto intermedio
- art. PIANG piastra per paletto intermedio ad angolo

**Materiale:** acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliestere; RAL 9007

**Misura base:** 120x120 mm; spessore 10 mm, 4 fori ø 13 mm (2 fori ø 13 mm per piastra paletto intermedio)

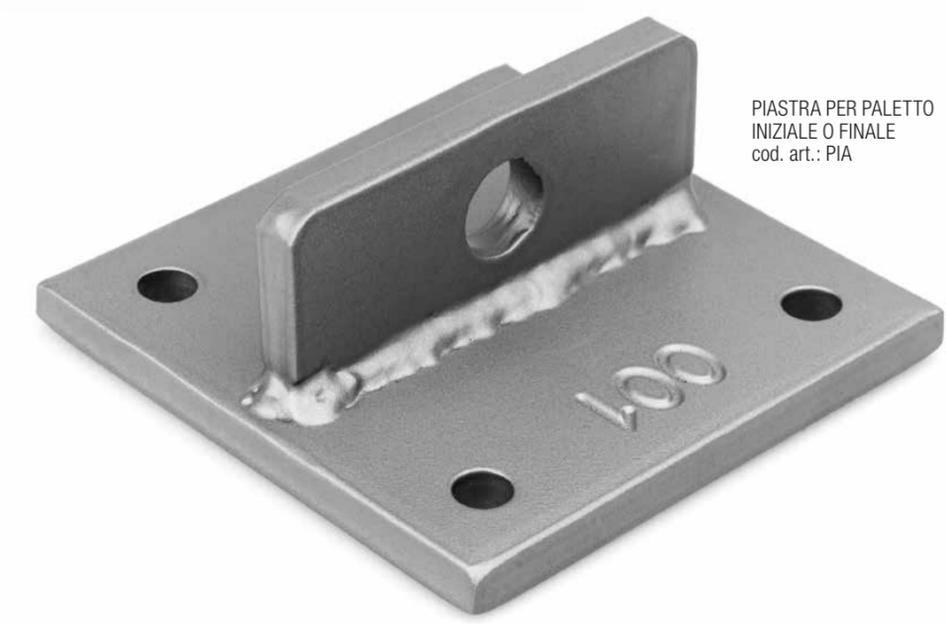
ANCHE IN VERSIONE  
**INOX**  
AISI 304



PIASTRA PER PALETTO INTERMEDIO  
cod. art.: PIAINT



PIASTRA PER PALETTO INTERMEDIO AD ANGOLO  
cod. art.: PIANG



PIASTRA PER PALETTO INIZIALE O FINALE  
cod. art.: PIA

# ANTICADUTA linee vita fisse

## CAVO 10 mm

art. CAVO

**Materiale:** acciaio inox AISI 316  
**Costruzione:** 7x19 (133 fili)  
**Carico di rottura:** 50 Kn



## ASSORBITORE DI ENERGIA

art. ASSOR

**Materiale:** spirale in acciaio con zincatura elettrolitica e verniciata a polvere poliestere (RAL 9007) e tiranti di assemblaggio in acciaio inox AISI 316



TACCA INDICATRICE DI CORRETTA COMPRESSIONE



## TENDITORE CAVO A DUE FORCELLE CON CANULA CHIUSA

PERMETTE DI REGOLARE LA TENSIONE DEL CAVO DURANTE LA FASE DI MONTAGGIO DELLA LINEA VITA  
 1 pz. per ogni linea vita

**Materiale:** acciaio inox AISI 316  
**Misura minima:** 295 mm  
**Misura massima:** 395 mm

art. TENDI



## VITI

art. VITI

**Materiale:** acciaio inox AISI 316  
**Misura:** M10x40



## DADI

art. DADO

**Materiale:** acciaio inox AISI 316  
**Misura:** M10



## REDANCE

2 pz. per ogni linea vita

art. REDAN

**Materiale:** acciaio inox AISI 316



## MORSETTI A CAVALLOTTO

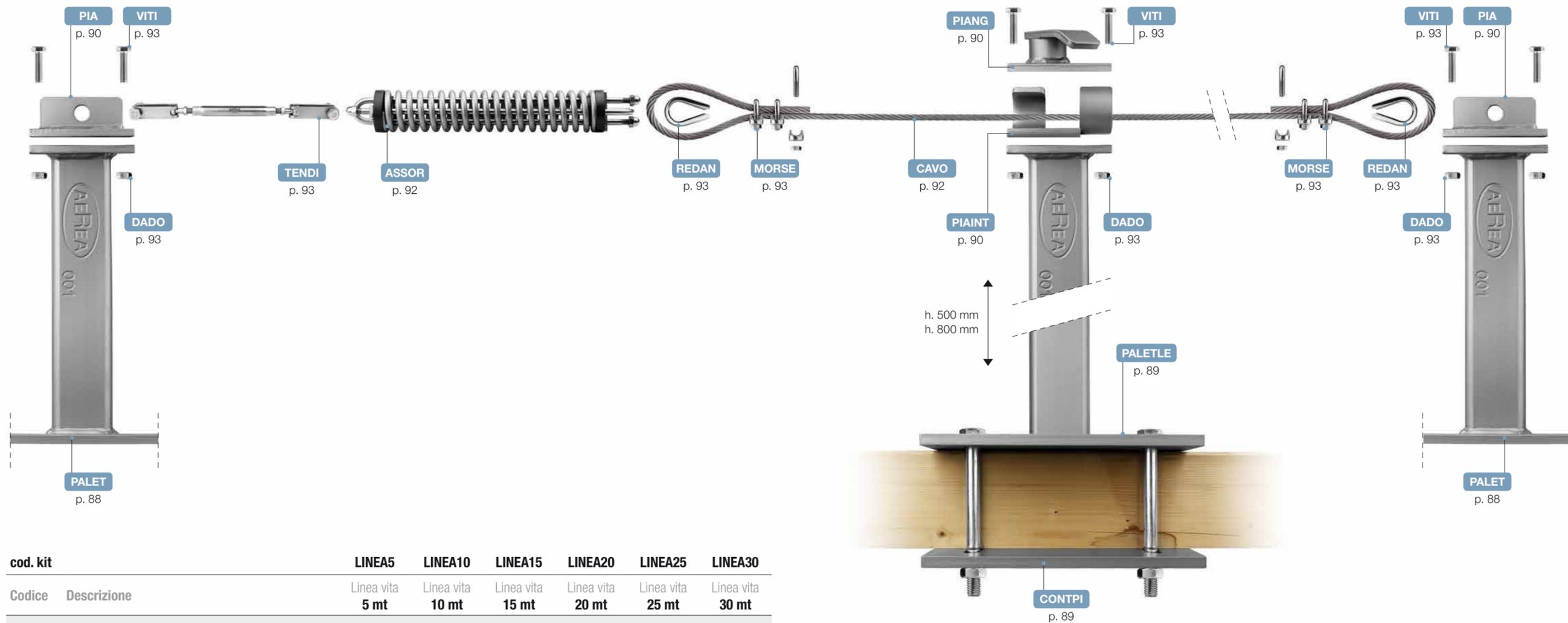
6 pz. per ogni linea vita

art. MORSE

**Materiale:** acciaio inox AISI 316



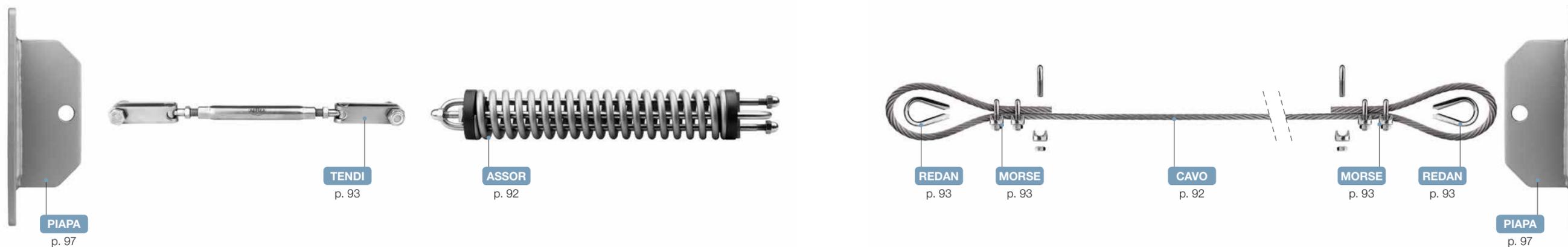
# ANTICADUTA linee vita fisse



| cod. kit |   | LINEA5             | LINEA10             | LINEA15             | LINEA20             | LINEA25             | LINEA30             |
|----------|---|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Codice   | Descrizione   | Linea vita<br>5 mt | Linea vita<br>10 mt | Linea vita<br>15 mt | Linea vita<br>20 mt | Linea vita<br>25 mt | Linea vita<br>30 mt |
| PALET    | Paletto standard con base 25x25 cm                  | 2 pz.              | 2 pz.               | 2 pz.               | 3 pz.               | 3 pz.               | 3 pz.               |
| PIA      | Piastra per paletto con base 12x12 cm               | 2 pz.              | 2 pz.               | 2 pz.               | 2 pz.               | 2 pz.               | 2 pz.               |
| PIAINT   | Piastra per paletto intermedio con base 12x12 cm    | -                  | -                   | -                   | 1 pz.               | 1 pz.               | 1 pz.               |
| CAVO     | Fune inox Aisi 316 10 mm                            | 5 mt               | 10 mt               | 15 mt               | 20 mt               | 25 mt               | 30 mt               |
| ASSOR    | Assorbitore di energia                              | 1 pz.              | 1 pz.               | 1 pz.               | 1 pz.               | 1 pz.               | 1 pz.               |
| TENDI    | Tenditore inox Aisi 316                             | 1 pz.              | 1 pz.               | 1 pz.               | 1 pz.               | 1 pz.               | 1 pz.               |
| VITI     | Viti inox Aisi 316 per fissaggio piastra al paletto | 8 pz.              | 8 pz.               | 8 pz.               | 12 pz.              | 12 pz.              | 12 pz.              |
| DADO     | Dadi inox Aisi 316 per piastra                      | 8 pz.              | 8 pz.               | 8 pz.               | 12 pz.              | 12 pz.              | 12 pz.              |
| MORSE    | Morsetti inox Aisi 316                              | 6 pz.              | 6 pz.               | 6 pz.               | 6 pz.               | 6 pz.               | 6 pz.               |
| REDAN    | Redance inox Aisi 316                               | 2 pz.              | 2 pz.               | 2 pz.               | 2 pz.               | 2 pz.               | 2 pz.               |
| CARTE    | Cartello obbligatorio                               | 1 pz.              | 1 pz.               | 1 pz.               | 1 pz.               | 1 pz.               | 1 pz.               |

È necessario un paletto intermedio ogni 15 mt. in modo da ridurre la flessibilità del cavo in caso di caduta

# ANTICADUTA linee vita fisse



| cod. kit     |                                      | LINEAPAFR05     | LINEAPAFR010     | LINEAPAFR015     |
|--------------|--------------------------------------|-----------------|------------------|------------------|
| Codice       | Descrizione                          | Linea vita 5 mt | Linea vita 10 mt | Linea vita 15 mt |
| <b>PIAPA</b> | Piastra per parete con base 25x25 cm | 2 pz.           | 2 pz.            | 2 pz.            |
| <b>CAVO</b>  | Fune inox Aisi 316 10 mm             | 5 mt            | 10 mt            | 15 mt            |
| <b>ASSOR</b> | Assorbitore di energia               | 1 pz.           | 1 pz.            | 1 pz.            |
| <b>TENDI</b> | Tenditore inox Aisi 316              | 1 pz.           | 1 pz.            | 1 pz.            |
| <b>MORSE</b> | Morsetti inox Aisi 316               | 6 pz.           | 6 pz.            | 6 pz.            |
| <b>REDAN</b> | Redance inox Aisi 316                | 2 pz.           | 2 pz.            | 2 pz.            |
| <b>CARTE</b> | Cartello obbligatorio                | 1 pz.           | 1 pz.            | 1 pz.            |

## PIASTRA PER FISSAGGIO FRONTALE A PARETE CLASSE A1

IDONEA PER IL FISSAGGIO DELLA LINEA VITA IN CLASSE C

art. PIAPA

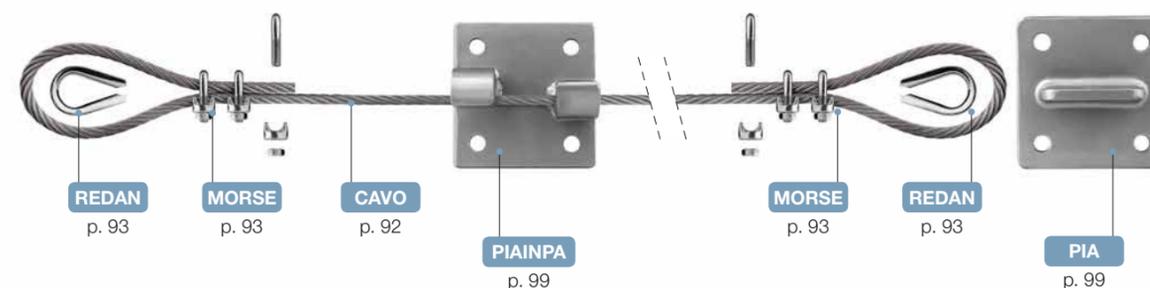
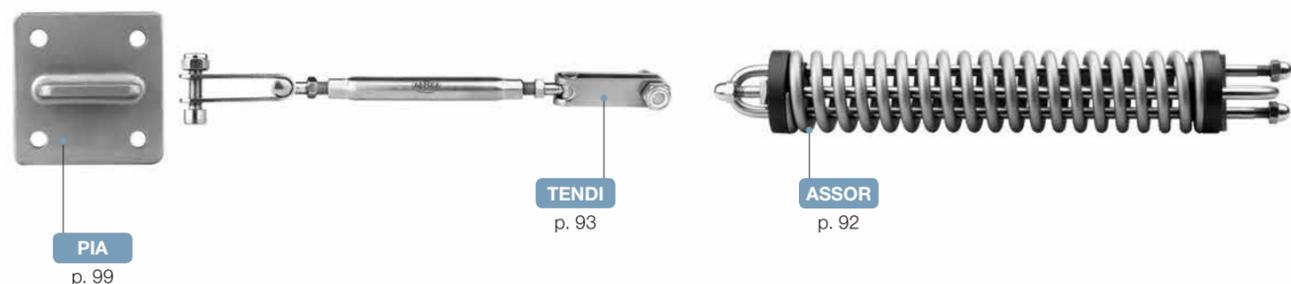
**Materiale:** acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliesteri; RAL 9007

**Misura base:** 250x250 mm; spessore 10 mm, 6 fori ø 15 mm

ANCHE IN  
VERSIONE  
**INOX**  
AISI 304



# ANTICADUTA linee vita fisse



È necessaria una piastra intermedia ogni 15 mt. in modo da ridurre la flessibilità del cavo in caso di caduta

| cod. kit |   | LINEAPA5        | LINEAPA10        | LINEAPA15        | LINEAPA20        |
|----------|---|-----------------|------------------|------------------|------------------|
| Codice   | Descrizione                                     | Linea vita 5 mt | Linea vita 10 mt | Linea vita 15 mt | Linea vita 20 mt |
| PIA      | Piastra per parete con base 12x12 cm            | 2 pz.           | 2 pz.            | 2 pz.            | 2 pz.            |
| PIAINPA  | Piastra intermedia per parete con base 12x12 cm | -               | -                | -                | 1 pz.            |
| CAVO     | Fune inox Aisi 316 10 mm                        | 5 mt            | 10 mt            | 15 mt            | 20 mt            |
| ASSOR    | Assorbitore di energia                          | 1 pz.           | 1 pz.            | 1 pz.            | 1 pz.            |
| TENDI    | Tenditore inox Aisi 316                         | 1 pz.           | 1 pz.            | 1 pz.            | 1 pz.            |
| MORSE    | Morsetti inox Aisi 316                          | 6 pz.           | 6 pz.            | 6 pz.            | 6 pz.            |
| REDAN    | Redance inox Aisi 316                           | 2 pz.           | 2 pz.            | 2 pz.            | 2 pz.            |
| CARTE    | Cartello obbligatorio                           | 1 pz.           | 1 pz.            | 1 pz.            | 1 pz.            |



## PIASTRA INTERMEDIA PER FISSAGGIO A PARETE

ANCHE IN VERSIONE INOX AISI 304

art. PIAINPA

**Materiale:** acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliestere; RAL 9007  
**Misura base:** 120x120 mm; spessore 10 mm, 4 fori ø 13 mm

## PIASTRA PER FISSAGGIO A PARETE CLASSE A1

ANCHE IN VERSIONE INOX AISI 304

IDONEA PER IL FISSAGGIO DELLA LINEA VITA IN CLASSE C

art. PIA

**Materiale:** acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliestere; RAL 9007  
**Misura base:** 120x120 mm; spessore 10 mm, 4 fori ø 13 mm





# ANTICADUTA linee vita fisse

## ANGOLO

art. ANGOLO

**Materiale:** acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliestere; RAL 9007  
**Diametro interno:** 21 mm, spessore 3 mm

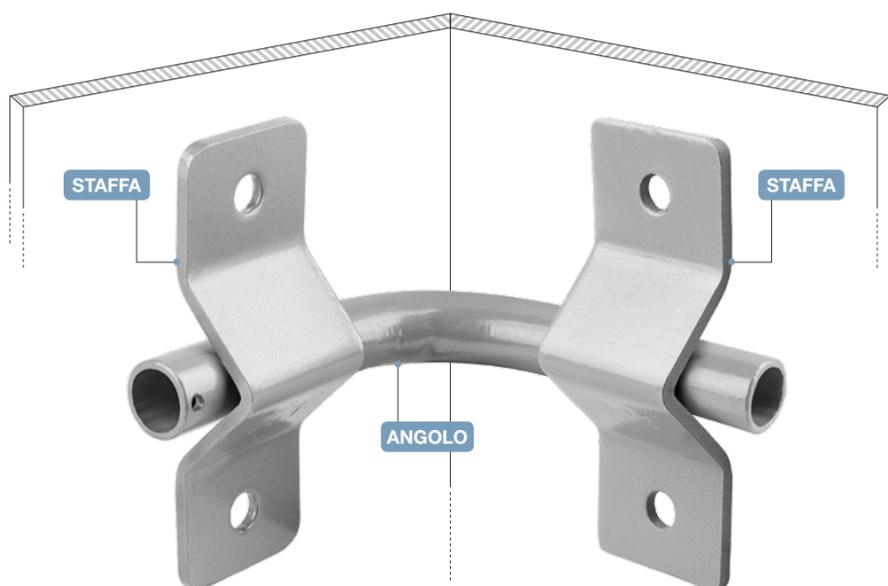
ANCHE IN VERSIONE  
**INOX**  
**AISI 304**

## STAFFA

art. STAFFA

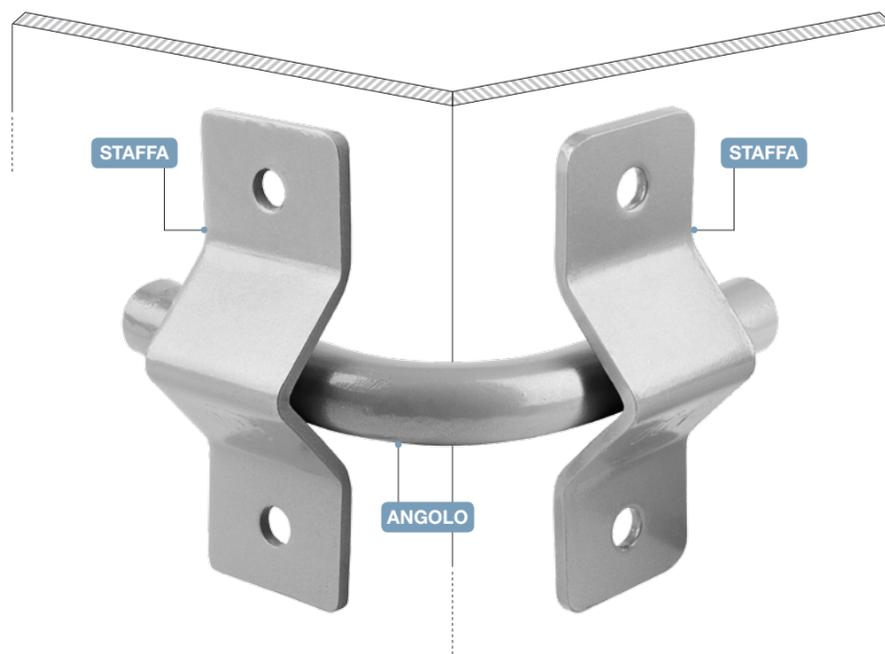
**Materiale:** acciaio zincato a caldo e verniciato a polvere poliestere; RAL 9007  
**Misura:** 60 x 150 mm, spessore 5 mm; 2 fori  $\varnothing$  14 mm

ANCHE IN VERSIONE  
**INOX**  
**AISI 304**



MONTAGGIO  
 AD ANGOLO  
 INTERNO

MONTAGGIO  
 AD ANGOLO  
 ESTERNO



## STAFFA PER SOTTO COPPO IN CLASSE A2

art. SOTTOCOPPO

**Materiale:** acciaio inox AISI 304  
**Misura base:** 410x35 mm; 3 fori  $\varnothing$  9 mm, 1 foro  $\varnothing$  14 mm



## CARTELO OBBLIGATORIO

CARTELO OBBLIGATORIO PER LEGGE  
 1 per ogni accesso alla linea vita

art. CARTE

**Misure:** 20x30 cm, spessore 4 mm

